



*CHI C'ERA QUI PRIMA DI ME?*  
**INSOLITO ASCOLTO PER - VERSO IL LUOGO**  
**TEATRO MOBILE 2021**

*“Il miracolo è accaduto a Paestum, nel Parco Archeologico e nel Museo, dove è andata in scena “Antigone Possibile”, grazie all’associazione Teatro Mobile che collabora con il Mibact, coniugando drammaturgia e valorizzazione di musei. Niente palchi, nessuna luce artificiale, nessuna scenografia posticcia. Come per il movimento cinematografico “Dogma95”, quasi tutti gli elementi vivono nel contesto naturale esistente. L’unica tecnologia, le cuffie...”* Il Mattino, 2 gennaio 2020, Etica e Politica, l’Antigone Possibile a Paestum, Davide Speranza

TEATRO MOBILE è un progetto multidisciplinare, realizzato grazie ad una pluriennale esperienza, che vuole proporre in modo sistematico nuove attività spettacolari ed artistiche per la valorizzazione dei luoghi del nostro straordinario patrimonio culturale (artistico, archeologico, museale e paesaggistico).

Gli eventi del Teatro Mobile sono sempre ad **impatto zero**: i mezzi tecnici impiegati sono strumenti portatili e autoalimentati: nel tempo dell’individualità e della solitudine, nel desiderio-

MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

bisogno di percorsi di ascolto indipendenti ed esclusivi, abbiamo ideato una formula sperimentale per un utente fruitore-spettatore-visitatore.

Con l'uso della trasmissione in tempo reale e/o pre-registrate via radio in cuffia e della tecnologia di controllo digitale, lo spettatore partecipa all'evento (anche itinerante) ascoltando la partitura testuale, sonora e musicale, dalla cuffia, incontrando nel suo movimento i luoghi e i corpi.

Gli accadimenti, visivi e spaziali, sono le azioni attoriali dal vivo: spazi attraversati e visioni spettacolari, messinscena pensate come installazioni con coinvolgimento di attori, esperti e musicisti dal vivo.

L'ascolto in cuffia fortemente coinvolgente non ha "impatto acustico" e non crea alcun disturbo ai visitatori tradizionali. L'idea del movimento dell'utente **evita assembramenti, sovraffollamenti controproducenti sia per la sicurezza di luogo e persone sia nelle nuove eventuali misure contro epidemie virali.**

Testi scelti in funzione del luogo, scritture di opere inedite presentate in forme inedite, per cercare, dei luoghi del patrimonio culturale, la loro memoria, spesso nascosta dalla sua mancata tutela, o dalla sua fruizione esclusivamente turistica e commerciale.





MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

*CHI C'ERA QUI PRIMA DI ME?* è l'incipit di “*Antigone Possibile*” uno dei testi del nostro “repertorio” e manifesta il nostro tentativo che non è soltanto quello di spiegare il luogo e le opere che contiene (ciò che si vede e si attraversa), ma, soprattutto, quello di proporre domande e possibili reinterpretazioni della sua essenza.

INSOLITO ASCOLTO PER - VERSO IL LUOGO indica le caratteristiche di questo “ascolto speciale” che consente una fruizione nuova ed originale del luogo prescelto per il quale viene ideata un'apposita drammaturgia rendendo ogni evento assolutamente unico e *site specific*.

L'idea nuova di un'“attività culturale” innovativa come quella del Teatro Mobile appositamente ideata per la valorizzazione (nell'assoluto rispetto) del luogo “bene culturale”, è di fornire una nuova percezione, (trasformazione), del luogo “altro” in cui si entra, varcando la soglia, per scelta e necessità.

“Nuove opere” in nuove forme e con nuovi contenuti: testi appositamente tradotti, adattati o riscritti dal nostro patrimonio storico, con artisti anche giovani e di ogni “disciplina” (teatro, musica, arti visive).

La grande qualità culturale del progetto non contraddice la sua volontà di divulgazione: gli eventi infatti si rivolgono ad un pubblico vasto ed eterogeneo, nella certezza che l'incontro e lo scambio tra persone di diversi interessi e provenienze sia un'occasione unica di arricchimento sociale e culturale.

Gli eventi non sono riproduzione o replica di precedenti esecuzioni, ma nuove produzioni *site specific*, ideate e pensate per i luoghi in cui si svolgeranno. Non solo: il laboratorio di preparazione che vede coinvolti regia, drammaturgia, attori e musicisti e che prevede sopralluoghi e verifiche e prove in loco, è

Un'importanza fondamentale riveste il luogo dove gli eventi si svolgeranno, non contenitore ma “contenuto” esso stesso del progetto sperimentale.



L'associazione Teatro Mobile, nasce da 25 anni di teatro indipendente e ricerca multidisciplinare del regista Marcello Cava (ha messo in scena testi del repertorio classico, di grandi autori del Novecento e di autori contemporanei ed ha lavorato con molti prestigiosi attori italiani e per i principali teatri nazionali) e di Pina Catanzariti (autrice teatrale e dramaturg, ha tradotto e adattato testi di grandi autori come Ballard, Brecht, Eschilo, Genet, Jonesco, Majakovski, Sartre, Seneca e Shakespeare).

Il lungo percorso teorico e pratico, alla ricerca di nuove forme e significati dello spettacolo inteso come attività di politica culturale, è iniziato nel 1996 con la riapertura simbolica, che inventava e realizzava nuovi possibili utilizzi di uno spazio culturale abbandonato, il vecchio Teatro Jovinelli di Roma, inutilmente vincolato e poi demolito. Si è sviluppato, da allora, con progetti diversi: il videoteatro (Baal), il lavoro su testi antichi per luoghi della memoria, il progetto Spaziaroma per una ricognizione dei luoghi da recuperare di Roma, i progetti su Sartre, Brecht e altri grandi autori del Novecento, la collaborazione con scuole ed università, la realizzazione di un nuovo Carro di Tespi che ha gettato, infine, le basi del concetto di Teatro Mobile come risposta attiva alla perenne mancanza di luoghi permanenti.

Il progetto si avvale della partecipazione attiva di attori e musicisti anche di chiara fama e della supervisione e consulenza scientifica e della collaborazione di alcuni tra i più importanti studiosi, esperti e docenti universitari, afferenti le tre università romane con particolare riferimento a Sapienza, Università di Roma.

La grande qualità culturale del progetto non contraddice la sua volontà di divulgazione: trasmettere concetti solo apparentemente difficili in modo semplice e comunicativo (con modalità attrattive e di impatto) è la sfida per consentire alla cittadinanza tutta (ed ai giovani in particolare) di accedere a forme artistiche e alla conoscenza del nostro immenso patrimonio culturale, fondativo della nostra stessa identità.

La variegatazza del target di referenti è potenzialmente illimitata: cittadini e visitatori mossi dall'interesse per i luoghi del patrimonio culturale, ma anche quelli mossi dall'interesse per il teatro, o per la musica (anche sperimentale e giovanile) o per gli eventi di arti visive. Portare, riportare, far venire o far tornare gli abitanti nei luoghi della loro storia, della loro origine, della loro identità.

MATERIALI, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI IN [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

Proprio le parole di Artuad sono il punto di partenza di una nuova idea-utopia: *“L’illusione non si fonderà più sulla verosimiglianza o l’inverosimiglianza dell’azione, ma sulla forza comunicativa e la realtà di tale azione... Uno spettacolo che si ripete ogni sera... non può più avere il nostro consenso... Ogni spettacolo diverrà in questo modo una sorta di avvenimento.”*

---

[www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

seguici nei Social dedicati: Facebook: <https://www.facebook.com/teatro.mobile.ufficiale/>

Instagram: [https://www.instagram.com/teatro\\_mobile/](https://www.instagram.com/teatro_mobile/) Twitter: [https://twitter.com/teatro\\_mobile](https://twitter.com/teatro_mobile)

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCna3hgiQr8OmETBbInXtiOQ>

